

Piano Annuale per l'Inclusione 2022/23

L'Istituto nella seduta del CD del 28/10/2021 ha aggiornato il Protocollo di Inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, già presente dal 16/06/15, finalizzato a favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli stessi, definendo pratiche condivise all'interno dell'istituto e in linea con le altre scuole nel territorio locale e nazionale.

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2022/23:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	14
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	1
<input type="checkbox"/> difficoltà motoria	1
<input type="checkbox"/> Psicofisici	12
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	41
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	
<input type="checkbox"/> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	39
<input type="checkbox"/> Socio-economico	10
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	18
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Certificazioni	9
<input type="checkbox"/> Diabetico (somministrazione farmaco a scuola)	1
<input type="checkbox"/> Atleta	27
Totali	120
% su popolazione scolastica	17 %

N° PEI redatti dai GLO	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	61
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	45

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	N. 1	Sì
Referente per l'inclusione (disabilità, DSA, BES)	N. 1	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni UMEE	N. 6	Sì
Psicologi esterni ASUR 4	N. 1	Sì
	Privati N. 2	
Assistente Educativo Culturale	N. 3	Sì
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione ai GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti del consiglio di classe	Partecipazione a GLI	No
	Partecipazione ai GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Partecipazione ai GLO, per chi assiste gli alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: - Incontro multidisciplinare per favorire l'inserimento dell'alunno con diabete a Scuola, come previsto dalle "Linee Guida per la Accoglienza/assistenza del bambino diabetico a scuola" di cui alla DGR n. 1149 del 2/10/2017.	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Partecipazione ai GLO	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si

	Condivisione della documentazione sull'Inclusione nel sito della scuola (PAI , Protocollo Accoglienza, Normativa Patto di Corresponsabilità)	Si
	Altro: Incontro multidisciplinare per favorire l'inserimento dell'alunno con diabete a Scuola, come previsto dalle "Linee Guida per la Accoglienza/assistenza del bambino diabetico a scuola" di cui alla DGR n. 1149 del 2/10/2017.	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati : Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Adesione ad eventi formativi : -Incontro referenti del sostegno delle scuole afferenti alla scuola Polo IPSIA "O. Ricci" di Fermo. -" Gestire l'inclusione e l'apprendimento con il PEI su base ICF ." organizzati della scuola Polo IPSIA "O. Ricci" di Fermo.	Si
Altro:	-	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe: <ul style="list-style-type: none"> - Incontro di formazione in presenza "Come può essere così difficile? Le difficoltà scolastiche viste dagli studenti con BES e DSA" (29/11/22) - Incontro aggiornamento con team psicologi (10/3/23) - Attività di disseminazione Formazione STEM-Matematica 	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: <ul style="list-style-type: none"> - Incontro referenti del sostegno (Ipsia O. Ricci Fermo) 	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> - "Il D. I. 182/2020 - Il Nuovo PEI: a che punto siamo?" 	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro: <ul style="list-style-type: none"> - Incontro multidisciplinare per favorire l'inserimento dell'alunno con diabete a Scuola, come previsto dalle "Linee Guida per la Accoglienza/assistenza del bambino diabetico a scuola" di cui alla DGR n. 1149 del 2/10/2017.(Docenti CDC e referenti) 	Si
	Nota MI prot.n. 958 del 05 aprile 2023 Formazione Docenti per la funzione di docente tutor e docente orientatore; i percorsi di formazione sono organizzati da INDIRE e articolati in moduli online della durata di 20 ore, fruibili in modalità sincrona e asincrona.	Si
I. PROGETTUALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: -Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica; -Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori": 	Si

	Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.	
	Potenziamento attività relative all'orientamento in entrata, orientamento in uscita, educazione alla cittadinanza Educazione alla legalità, sostenibilità ambientale.	Si
	Potenziamento attività di contatto, scambio culturale con realtà e/o scuole all'estero.	Si
	Potenziamento attività didattiche sia come recupero sia come attività propedeutiche per l'avvio del nuovo anno scolastico.	Si
Progetti rivolti agli studenti	<ul style="list-style-type: none"> a) Corsi di armonizzazione ed allineamento in Matematica per le classi prime di tutti gli indirizzi (Progetto interno) b) Corso di Alfabetizzazione di Lingua Italiana (Progetto interno); c) Progetto supporto allo studio per alunni BES (Progetto interno); d) Sportello didattico pomeridiano (Progetto interno); e) Progetto Primo soccorso (Progetto interno rivolto alle classi quinte svolto in collaborazione con gli operatori della Croce Verde di Fermo); f) Corsi di Progetto Potenziamento Linguistico / Certificazione CAMBRIDGE Livello B1/ esame PET e livello B2/ esame First FCE g) Progetti di mobilità ERASMUS+: h) CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO destinato agli studenti di tutte le classi e di tutti i corsi. i) Progetto ANIMENTA : disturbi del comportamento alimentare; j) "Servizio di psicologia scolastica (L.R. 23/2022)" - a.s. 22-23, Regione Marche; k) "Servizio di assistenza e supporto psicologico ex art.1, C. 697, L. N. 234/2021"(Dipartimento risorse umane, finanziarie, strumentali del MIUR); l) Progetto Ascolto empatico (Progetto Esterno promosso da ASUR AREA VASTA 4); m) Progetto "Green school" sulla raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti n) "PROGETTO DIGITAL LIVE TALK", dipendenza digitale (Progetto Esterno promosso da ASUR AREA VASTA 4); o) "PROGETTO APPLESCHOOL", dipendenza digitale (Progetto Esterno promosso da ASUR AREA VASTA 4); p) STUPEFATTO - <i>Avevo 14 anni, la droga molti più di me</i>, spettacolo di prevenzione droga (Progetto 	Si

	Esterno promosso : ITINERARIA TEATRO dal 1994 solo spettacoli di Teatro Civile); q) Progetto "Costruiamo la pace" - incontri con le associazioni di volontariato operanti sul territorio del Comune di Fermo e il Comune di Porto San Giorgio. r) "L'intelligenza e l'errore" , prof.ssa Lucangeli Daniela, promosso dalla provincia di Fermo per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica .	
--	--	--

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	x				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Coinvolgimento dei Docenti dell'organico di POTENZIATO nel supporto allo studio. (in presenza e in DAD)				x	
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:

Dirigente Scolastico:

Il Dirigente Scolastico è il garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati.

Il DS:

- promuove la progettazione di interventi specifici per garantire il diritto all'apprendimento e il successo scolastico di tutti gli studenti appartenenti all'Istituzione scolastica;
- promuove e coordina incontri con organi interni consultivi: Funzione S. commissioni, segreteria didattica, referente inclusione, coordinatori d'indirizzo e di disciplina
- individua (all'interno e all'esterno dell'istituto) le risorse che possano rispondere alle esigenze di inclusione dei nuovi iscritti
- nomina, presiede e coordina i lavori del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e del Gruppo di lavoro Operativo (GLO);
- definisce annualmente le linee di lavoro dell'istituto in tema di inclusione;
- inoltra all'USR il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) e richiede l'assegnazione alla scuola delle risorse necessarie a garantire l'inclusione di tutti gli studenti con BES, e in particolare degli alunni in situazione di disabilità.

Funzioni strumentali:

Si occupano in maniera coordinata della:

- revisione e aggiornamento del PTOF;
- interventi e servizi per i Docenti di Formazione Aggiornamento e Programmazione;
- interventi e servizi per gli alunni e le famiglie;
- gestione e integrazione degli alunni diversamente abili, con disturbi dell'apprendimento; con svantaggio socio economico e linguistico, in relazione alla qualità dell'erogazione di tutti i servizi;
- gestione dei servizi per l'informatica.

Referente per l'inclusione :

- raccoglie, controlla e aggiorna i dati e le documentazioni relativi agli studenti con disabilità e agli studenti di cittadinanza non italiana (CNI) e/o di recente immigrazione (NAI), durante tutto l'anno scolastico;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, specialisti e offre supporto ai consigli di classe per la progettazione dei PEI e degli eventuali PDP per studenti CNI/NAI;
- offre supporto alle famiglie degli studenti con disabilità e degli studenti CNI/NAI per la corretta comprensione di quanto previsto dal presente protocollo e contatta i mediatori culturali in caso di necessità;
- partecipa ai GLO, in assenza del DS e su richiesta dei coordinatori di classe;
- organizza e gestisce i corsi di Italiano L2 tenuti da docenti esterni o interni;
- partecipa agli incontri di aggiornamento e autoformazione organizzati dal CTI o da altri

enti/associazioni in merito all'inclusione delle persone con disabilità e degli studenti CNI/NAI e poi relaziona al GLI.

Gruppo di lavoro per l'inclusione

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rileva gli studenti con BES presenti nell'istituto;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere nell'istituto;
- offre consulenza e supporto a docenti, studenti e famiglie;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'istituto;
- si raccorda con i CTS, i CTI, le scuole polo per l'inclusione e i servizi sociosanitari territoriali per promuovere attività di formazione e tutoraggio;
- promuove l'utilizzo funzionale delle risorse presenti nell'istituto (laboratori, strumenti, risorse umane) per la realizzazione di un progetto di inclusione condiviso;
- al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno), elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)

Il **PAI** è parte integrante del PTOF e si riferisce a tutti gli studenti con BES; viene deliberato dal Collegio dei docenti e poi trasmesso all'USR dal Dirigente Scolastico.

Gruppo di lavoro Operativo

Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) è convocato dal Dirigente Scolastico, lavora per favorire l'inclusione del/la singolo/a studente/ssa con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Il GLO svolge i seguenti compiti:

- la progettazione del *Piano Educativo Individualizzato* (PEI) su base ICF sulla base del Profilo di Funzionamento;
- la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno;
- il monitoraggio del PEI e la verifica del processo di inclusione;
- la progettazione del PCTO all'interno del PEI e nell'ottica del progetto di vita, così come espresso nel Progetto Individuale (se presente).

Il GLO si riunisce periodicamente: a ottobre per la progettazione del PEI e a maggio per la verifica finale del PEI e, contestualmente la stesura del PEI provvisorio per l'anno scolastico successivo.

In caso di necessità, il GLO può riunirsi anche in un periodo intermedio (febbraio/marzo) per una verifica trimestrale del PEI. Il GLO è presieduto dal DS oppure in sua vece dal Referente Inclusione.

Coordinatore di Classe

I coordinatori di classe sono nominati dal DS e svolgono le seguenti funzioni:

- ricevono le informazioni in possesso dei referenti Inclusione e DSA/BES sugli studenti con bisogni educativi speciali già segnalati e ne informano il Consiglio di Classe;
- prendono visione delle diagnosi e delle certificazioni presentate dalle famiglie all'istituzione scolastica, in caso di studenti con DSA e altri BES;
- coordinano la fase di osservazione degli studenti con BES e segnalano eventuali bisogni e disagi ai referenti Inclusione e DSA/BES;

- in caso di individuazione di criticità, coordinano la fase dell'osservazione, propedeutica alla progettazione dei PEI/PDP;
- predispongono i PEI/PDP assieme al consiglio di classe e redigono i verbali delle riunioni;
- convocano le famiglie per la sottoscrizione dei PDP;
- consegnano i PDP al Referente BES di Segreteria, entro i termini stabiliti dal presente protocollo;
- monitorano l'applicazione e l'efficacia della personalizzazione del piano didattico predisposto e tengono informati i referenti Inclusione e DSA/BES.

Consiglio di Classe

Tutti i docenti curricolari sono corresponsabili della corretta applicazione di quanto previsto nel presente protocollo e cooperano per favorire la personalizzazione dei percorsi didattici ed educativi, l'inclusione, il successo formativo e l'acquisizione di competenze da parte di ciascuno studente con bisogni educativi speciali.

Il consiglio di classe si riunisce collegialmente per:

- progettare, stilare, deliberare e monitorare il PEI, in sede di GLO;
- progettare, stilare, deliberare e monitorare il PDP, a novembre e durante l'anno scolastico, a seconda delle necessità.

Non è prevista la delega al solo docente di sostegno e/o al coordinatore di classe per la compilazione dei suddetti documenti.

Il consiglio di classe ha il compito di stabilire:

- i contenuti, gli obiettivi, le metodologie, le strategie e gli strumenti dei piani didattici, sia quelli individualizzati sia quelli personalizzati;
- le forme in cui prevedere la personalizzazione dell'apprendimento;
- le misure dispensative e gli strumenti compensativi da adottare per il periodo stabilito;
- i criteri di valutazione e le tipologie di verifiche da preferire per garantire il corretto raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi individuati nei PEI/PDP;
- i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché il progetto di vita di ogni studente con Bisogni Educativi Speciali.

Il consiglio di classe – fermo restando la sua autonomia nella formulazione e gestione dei piani didattici – si coordina con la famiglia dello studente BES e può avvalersi della collaborazione degli esperti dei servizi sociosanitari che hanno redatto diagnosi o certificazioni, secondo le modalità che ritiene più opportune per favorire l'inclusione e il successo formativo dello studente.

Docente di sostegno:

I docenti di sostegno svolgono un fondamentale ruolo di supporto al lavoro degli insegnanti curricolari, mettendo in campo la propria esperienza e competenza per individuare le strategie più efficaci all'attuazione del percorso di inclusione. Hanno inoltre un importante ruolo di mediazione tra scuola, famiglia, servizi e territorio.

In particolare, i docenti di sostegno svolgono le seguenti funzioni:

- controllano lo stato e la completezza della documentazione dello studente e, all'occorrenza, prendono contatti con la scuola di provenienza;
- a partire dalla diagnosi clinica/certificazione, cooperano con la famiglia e con i servizi per la stesura del Profilo di Funzionamento dello studente;

- coordinano le fasi di osservazione, progettazione, stesura, delibera, monitoraggio e verifica del PEI degli studenti con disabilità;
- curano le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la collaborazione di tutti;
- tengono i contatti con la famiglia, gli operatori sociosanitari, gli eventuali AEC, gli enti locali e le associazioni di riferimento;
- tengono aggiornato il Referente Inclusione sull'andamento del percorso inclusivo di ogni studente con disabilità;
- partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione per tutta la classe, curando in particolare gli aspetti metodologici e pedagogici legati all'inclusione, attraverso l'organizzazione e la gestione di unità di apprendimento basate su strategie cooperative;
- alla fine dell'anno scolastico, redigono una relazione finale sullo studente con disabilità e sull'intervento di sostegno posto in essere;
- con la collaborazione del responsabile d'istituto, prendono contatti con le aziende e con gli enti presenti sul territorio per progettare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) che risultino funzionali e coerenti con il progetto di vita dello studente;
- monitorano il corretto svolgimento delle prove INVALSI di tutti gli studenti con BES presenti in classe;
- stilano la relazione finale da allegare al Documento del 15 maggio per gli studenti del quinto anno e, se richiesto, assistono gli studenti durante le prove dell'esame di Stato.

Collegio docenti: a fine anno scolastico verifica i risultati del Pai e lo approva.

Personale ATA

Collabora con i docenti per creare uno sfondo integratore e per favorire l'inclusione di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

In particolare, il personale ATA assume un ruolo importante nella gestione e nell'espletamento delle seguenti funzioni:

- accoglienza e sorveglianza degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione e negli spostamenti degli stessi presso i servizi igienici;
- ausilio materiale agli studenti con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- supporto agli studenti con BES nell'uso dei laboratori e degli strumenti informatici, in caso di necessità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

- 1) **Formazione offerta dagli uffici scolastici provinciali, regionali e dall' ASUR:**
formazione docente per l'inclusione ;

formazione Normativa del nuovo PEI : **D.M. n182 del 29 /12/20, D.L. 66/2017.**

formazione sul Cyberbullismo;

formazione sulle Tossico Dipendenze;

2) **Organizzati dallo stesso Istituto**, con particolare riferimento alle competenze trasversali e all'uso degli strumenti e programmi multimediali;

3) **Autoaggiornamento Docenti**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nell'ambito degli incontri di Disciplina e di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, negli incontri GLO e GLI si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Le verifiche per gli alunni Bes, preventivamente calendarizzate dai docenti, vengono effettuate in relazione al PDP, con l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Per quanto concerne, invece, gli alunni con disabilità le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate; la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI. All'interno del medesimo documento si contempla la seguente distinzione: i percorsi semplificati/ facilitati danno diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; i percorsi differenziati danno diritto alla sola attestazione delle competenze.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La scuola utilizza le risorse professionali e strumentali in modo flessibile e personalizzato in relazione ai fabbisogni educativi dell'alunno, creando appositamente degli spazi e dei tempi dedicati alle attività didattiche e al supporto del metodo di studio anche per piccoli gruppi.

Sostegno didattico: pianificazione modalità attuative del PEI ; utilizzo degli ausili informatici personalizzati; modalità alternanza scuola-lavoro

Docente potenziato : in appoggio a classi o gruppi classe per attività di studio a richiesta nelle materie curriculari ; progetti extra scolastici per sostegno nelle difficoltà nello studio

Docente di ruolo : in appoggio a classi o gruppi classe per attività di studio a richiesta nelle materie curriculari

Assistente per l'Autonomia e la comunicazione: collabora con i docenti del consiglio di classe per favorire l'inclusione dell'alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

1) Richiesta di un mediatore Linguistico.

2) Interventi con gli operatori dell'ASUR in riferimento alle problematiche manifestate dagli alunni.

3) Struttura scolastica priva di barriere architettoniche**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia osserva e dà informazioni sulla realtà extrascolastica dell'alunno; partecipa ai momenti di incontro e confronto con i docenti dell'istituto e con i professionisti esterni, contribuendo alla stesura del PEI (nel GLO) o del PDP e approvandolo ; partecipa alle attività del consiglio di classe, agli incontri tecnici .

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il Collegio Docenti ed i Consigli di classe si impegnano a pianificare curricula che favoriscano l'inclusione, proponendo attività didattiche che privilegino l'uso di strumenti multimediali, nuove tecnologie, laboratori ed esercitazioni pratiche. Ciascun docente si impegna per favorire l'inclusione utilizzando modalità didattiche rivolte a diversi stili cognitivi e alle diverse forme di apprendimento. Saranno utilizzate strategie operative quali role play, problem solving, lavori di gruppo, brainstorming, tutoraggio. Si utilizzeranno strumenti quali materiali multimediali, audiovisivi, testi di supporto che possano favorire l'apprendimento ed il successo formativo degli alunni.

L'attività di raccordo viene promossa in occasione dell'avvio dell'anno scolastico, sia attraverso la conoscenza dell'alunno recepita tramite la documentazione a corredo del profilo, sia attraverso un'azione condivisa dall'intero gruppo classe, attraverso i test di ingresso e le attività di allineamento didattico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Da un punto di vista logistico vengono utilizzate le risorse didattiche, i laboratori e le strutture a disposizione in entrambe le sedi dell'istituto, in relazione alla migliore fruizione delle risorse logistiche, strumentali e tecnologiche presenti, quali:

Laboratori di varie tipologia: informatica, chimica, scienze. Aule di potenziamento e studio; Aule attrezzate, secondo i vari indirizzi di studio e quelle dotate di LIM; Palestra; Biblioteca, Aule di servizio. Queste risorse saranno utilizzate al meglio per potenziare l'azione didattica con particolare attenzione al benessere dell'alunno.

Da un punto di vista delle risorse professionali, saranno utilizzate tutte quelle presenti in organico di Autonomia, a seconda dei percorsi specifici di studio e delle abilitazioni conseguite.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Sono corrispondenti al budget di Istituto relativamente all'anno finanziario e ad eventuali contributi volontari forniti da privati.

In base alle risorse disponibili verranno proposti progetti e fatti i necessari acquisti.

Per supportare la DAD, necessaria per l'emergenza COVID-19, è stato acquistato materiale informatico per gli alunni .

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La delicata transizione tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado è oggetto di attenzione per tutti gli studenti ed in particolare per gli alunni con BES.

In continuità con gli anni precedenti saranno riproposti:

- **progetto Accoglienza:** è stato attivato con l'obiettivo di far conoscere agli allievi le strutture, le attività e le proposte dell'Istituto, oltre che per favorire durante le prime settimane di lezione la conoscenza reciproca tra nuovi compagni e l'inclusione degli alunni con BES.
- **Progetto orientamento in entrata:** gli alunni della scuola secondaria di primo grado hanno avuto l'opportunità di seguire in presenza i laboratori specifici sulle materie di indirizzo dei corsi di studio presenti nel nostro istituto, la referente per l'inclusione è stata a disposizione delle famiglie per illustrare le attività presenti nell'istituto sia per la didattiche che per le questioni riguardanti le esigenze degli alunni BES.
- **Progetto sul Cyberbullismo** rivolto agli studenti con la collaborazione dei Carabinieri.

Percorsi trasversali per le competenze e per l'orientamento (PTCO): permette agli alunni, a partire dalle classi terze, come prevede la normativa, di confrontarsi concretamente con la realtà lavorativa e di maturare competenze professionali in collaborazione con gli ordini professionali , aziende, enti ed associazioni.

CLASSI TERZE: hanno svolto formazione sulla sicurezza nel mondo del lavoro in presenza e online.

CLASSE QUARTE: le esperienze presso le aziende sono proposte nel periodo di conclusione delle attività scolastiche a partire dal 5 Giugno fino al 24 Giugno 2023, per un massimo di 3 settimane, inoltre gli alunni hanno partecipato a concorsi, conferenze su progetti legati al proprio indirizzo di studio.

CLASSI QUINTE :

- partecipazione al Salone dell'Orientamento "Job Orienta" 2022;
- Progetto Giovane Futuro. Iniziativa azione ProvincEgiovani. Invito Carrer Day
- Incontro di orientamento in uscita con l'Università di Camerino
- "Consulta-Orienta: l'aperitivo dell'orientamento".
- Evento "ORIENTIAMOCI 2.0 - il percorso dalle superiori verso il futuro"

Tutti gli alunni delle classi quinte hanno svolto nel precedente anno scolastico l'attività di tirocinio in presenza nelle aziende e nel corrente anno hanno continuato a partecipare ad incontri formativi



e convegni in presenza e online, in questo modo hanno maturato i requisiti richiesti dalla normativa del PCTO.

**Elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data:
30 MARZO 2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: MAGGIO /GIUGNO
2023**